

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, **24.04.2018**

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La **tutela dell'ambiente** e degli **ecosistemi naturali** e del **patrimonio culturale** deve essere **garantita da tutti gli enti pubblici e privati** e dalle **persone fisiche e giuridiche pubbliche o private**, mediante una **adeguata azione** che sia **informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga»** che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, **regolano la politica della comunità in materia ambientale.**

Oggetto:

Richiesta di un Consiglio Comunale APERTO alla Popolazione (da tenersi a Caselle) al fine che siano illustrate e descritte le Azioni da attivare a Tutela del Territorio e a Salvaguardia della Salute dei miei Concittadini.

In merito **a quello** che l'Amministrazione Comunale, sta facendo (o non sta facendo... da anni) per la **Tutela del Territorio e per la Salvaguardia della Salute Pubblica**, ai Cittadini residenti a Caselle **non viene fornita nessuna vera informazione**, se non articoli sui giornali - *più da... Campagna Elettorale che illustrazione di vere proposte efficienti ed efficaci - dove si "promettono" degli interventi* (senza illustrare nulla di concreto da realizzare) **millantando soluzioni per mitigare gli impatti autostradali e aeroportuali** (a quanto pare con "idee assurde") che, comunque, **la cui realizzazione effettiva potrebbe incontrare difficoltà, proprio per il non rispetto** (da parte dell'Amministrazione Comunale) **di quanto già previsto nella V.A.S. del P.A.T.**

Più volte in questi ultimi mesi il sottoscritto ha **evidenziato, segnalato e richiesto l'Annullamento in auto tutela delle Delibere relative alla Variante Anticipatrice** al Piano degli Interventi Vigente (il PRG) e visto la **Delibera di Giunta n° 75 del 19.04.2018** ad oggetto: **"Resistenza in Giudizio nel RICORSO al TAR VENETO proposto da Sozzi Gian Angelo e Raffo Cristina, per ANNULLAMENTO delle DELIBERE di GIUNTA Comunale n. 44/2018 e di CONSIGLIO Comunale n. 4/2018"**, probabilmente la richiesta inoltrata dal sottoscritto di annullare le Delibere... non era poi così campata in aria e aveva delle **basi solide per un Ricorso al TAR.**

In merito al Piano degli Interventi - e/o meglio, ad una **VERA VARIANTE ANTICIPATRICE di un Piano degli Interventi** - ricordo all'Amministrazione Comunale di Sommacampagna, quanto è stato, invece, **approvato Mercoledì scorso dal Comune di Villafranca, che ha approvato una... "VERA" Variante Anticipatrice al P.I.**

P.I. – PIANO DEGLI INTERVENTI - Il Piano degli Interventi (P.I.) è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità.

Al **Sindaco di Sommacampagna**

sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

e per conoscenza:

Agli **Assessori della Giunta Comunale**

Ai **Consiglieri Comunali**

A **Daniele Poiani**

Presidente Comitato per Caselle

danielepoiani72@gmail.com

Documento del Sindaco - Ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11, il Sindaco predispone un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale.

D.C.C. n. 15 del 24.03.2017 - Delibera di illustrazione al Consiglio Comunale del Documento del Sindaco Documento del Sindaco

Consultazione, Partecipazione, Concertazione - Ai sensi dell'art. 18 comma 2 della Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11, l'adozione del Piano degli Interventi è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessati. L'Amministrazione Comunale con specifico avviso ha invitato gli enti pubblici e le associazioni economiche e sociali, gli "stakeholder" a formulare proposte o segnalazioni preliminarmente alla redazione del P.I.

Avviso

Per consentire la partecipazione ai cittadini, agli enti pubblici ed associazioni economiche e sociali, ai portatori di interesse generale, affinché le scelte di piano siano definite secondo principi di trasparenza, in coerenza con gli indirizzi del PAT, è stato predisposto idoneo documento denominato "Criteri e modalità per assumere nella pianificazione proposte di rilevante interesse pubblico" di definizione dei criteri generali, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 24.03.2017

D.C.C. n. 17 del 24.03.2017 - Delibera di Consiglio di approvazione dei "Criteri e Modalità per assumere nella pianificazione proposte di rilevante interesse pubblico" (art. 6 LR 11/2004)

Allegato A alla D.C.C. n. 17/2017 "Criteri e Modalità per assumere nella pianificazione proposte di rilevante interesse pubblico"

Per completare il quadro normativo di riferimento, nelle more dell'aggiornamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 16 del DPR 380/2001 da parte della regione come disciplinato dall'art. 17 del D.L. 133/2014, c.d. "Sblocca Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 164/2014, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno definire l'ambito di applicazione nonché i criteri e le modalità di calcolo per la determinazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso, approvando il documento "Contributo straordinario - criteri di calcolo del contributo straordinario art. 16, comma 4, lett. d-ter, D.P.R. 380/2001".

D.C.C. n. 16 del 24.03.2017 - Delibera di Consiglio di approvazione dei "Criteri per la determinazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso"

Allegato A alla D.C.C. n. 16/2017 "Contributo straordinario - criteri di calcolo del contributo straordinario art. 16, comma 4, lett. d-ter, D.P.R. 380/2001"

Proposte di Accordo tra soggetti pubblici e privati (art. 6 LR 11/2004) - Considerata la possibilità di sviluppare gli obiettivi del PAT attraverso più Piani degli Interventi (c.d. "P.I. Tematici"), l'Amministrazione Comunale intende dare avvio alle forme di concertazione e partecipazione nella pianificazione invitando i soggetti interessati a presentare proposte di Accordo pubblico-privato (art.6 della L.R. 11/2004) che attuino in via prioritaria le tematiche strategiche delineate nel Documento del Sindaco presentato in Consiglio Comunale il 24 marzo 2017, finalizzate in particolare al trasferimento al patrimonio comunale delle aree funzionali alla realizzazione del Polo Scolastico del Capoluogo, del Parco del Tione, del Parco Mariotto in Dossobuono, della riqualificazione delle urbanizzazioni in loc. Pozzomoretto, della viabilità e alle intersezioni di importanza territoriale a sud del Capoluogo (anche per stralci funzionali), nonché degli interventi di riqualificazione degli impianti sportivi di Caluri e Rizza, degli interventi di cui all'allegato A della DCC n. 17/2017 (p.ti A,B,C) e degli obiettivi indicati nel capitolo 2 del Documento del Sindaco riferiti ai sistemi del territorio. Le proposte di Accordo saranno valutate in conformità ai criteri generali approvati dal Consiglio Comunale e posti all'attenzione dei soggetti promotori interessati con specifico Avviso approvato dalla Giunta Comunale. L'Accordo costituirà parte integrante dello strumento di pianificazione cui accederà e sarà recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione e condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato.

D.G.C. n. 73 del 28.04.2017 - Delibera di Giunta Comunale di approvazione Avviso di raccolta delle proposte di Accordi Pubblico-Privati” art. 6 LR 11/04;

Proposta preliminare di accordo pubblico-privato Fac-simile di domanda da parte di soggetti privati interessati
Tabella economica di sintesi Fac-simile di domanda da parte di soggetti privati interessati

Allo scopo di consolidare il percorso di confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico, l'Amministrazione Comunale con specifico avviso ha invitato gli “stakeholder” a partecipare all’incontro pubblico di presentazione del Piano degli Interventi il giorno 18 dicembre 2017 ore 15.00 presso la Sala Consigliare Comunale.

Avviso - Comunicato Stampa

Adozione Piano degli Interventi - Il Piano degli Interventi (PI) del Comune di Villafranca di Verona è stato adottato con Delibera Consiliare n°72 in data 20/12/2017, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della Legge Regionale 23/4/2004, n. 11

Delibera di Consiglio Comunale di adozione del PI - Gli elaborati tecnici del Piano degli Interventi sono depositati presso la Segreteria del Comune di Villafranca di Verona a disposizione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dal 28.12.2017 al 26.01.2018 compresi. Chiunque può formulare osservazioni ai fini di un apporto collaborativo al perfezionamento degli atti amministrativi all'Ufficio Protocollo del Comune di Villafranca di Verona entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla scadenza del periodo di deposito (dal 27.01.2018 al 26.02.2018 compresi).

Avviso di deposito

Modello per osservazioni_formato pdf

Modello per osservazioni_formato editabile

Elaborati tecnici PI adottati:

- **R.P. - Relazione Programmatica**
- **N.T.O. e R.N. - Norme Tecniche Operative / Repertorio Normativo (e Allegati)**
- **P.Q.A.M.A. - Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale**
- **R.C.E. - Registro Crediti Edilizi**
- **Tav. 01.01 - Frazioni Sud - Intero territorio comunale - scala 1:5.000**
- **Tav. 01.02 - Capoluogo - Intero territorio comunale - scala 1:5.000**
- **Tav. 01.03 - Dossobuono - Intero territorio comunale - scala 1:5.000**
- **Tav. 01.04 - Alpo, Dosdegà, Rizza - Intero territorio comunale - scala 1:5.000**
- **Tav. 02.01 - Quaderni - Zone significative - scala 1:2.000**
- **Tav. 02.02 - Rosegaferro - Zone significative - scala 1:2.000**
- **Tav. 02.03 - Pizzoletta - Zone significative - scala 1:2.000**
- **Tav. 02.04 - Capoluogo Sud - Zone significative - scala 1:2.000**
- **Tav. 02.05 - Capoluogo Nord - Zone significative - scala 1:2.000**
- **Tav. 02.06 - Zona Industriale - Zone significative - scala 1:2.000**
- **Tav. 02.07 - Dossobuono Sud - Zone significative - scala 1:2.000**
- **Tav. 02.08 - Dossobuono – Aeroporto - Zone significative - scala 1:2.000**
- **Tav. 02.09 - Caluri - Zone significative - scala 1:2.000**
- **Tav. 02.10 - Alpo, Dosdegà, Rizza - Zone significative - scala 1:2.000**
- **Tav. 02.11 - Corti e nuclei di antica origine - scala 1:2.000**
- **Tavole - scala 1:1.000 (Centro Storico Villafranca)**
- **Asseverazione di non necessità di sottoporre a valutazione di compatibilità idraulica, ai sensi della D.G.R.V. n. 2948 del 6 ottobre 2009 - Allegato A, del 14.12.2017;**
- **Valutazione di Incidenza Ambientale VINCA - Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale VINCA, ai sensi della DGR 1400/2017 Allegato E) e Relazione Tecnica;**

A parere del sottoscritto, comunque, anche il Piano degli Interventi del Comune di Villafranca **è mancante di alcuni Allegati**, ad esempio quello relativo agli **“Allevamenti Intensivi e fasce di rispetto”** e alla **“Rete Ecologica e adeguamento al PTCP”** e mancano altri Allegati tra cui, la **“Relazione Agronomica”**, il **“Resoconto sul Consumo del Suolo”** e il **“Resoconto di Consumo SAU”**... ma visto che siamo in presenza di una **Variante Anticipatrice di un Piano degli Interventi**, sicuramente gli **altri Allegati... verranno poi approvati.**

Il Consiglio approva il piano urbanistico per lo sviluppo della città

Della approvazione del **1° Piano degli Interventi** del Comune di Villafranca il sottoscritto se ne è accorto solo qualche giorno fa... e dopo che sull'Arena è stato pubblicato l'articolo (vedi a lato) con sopra titolo: "**Villafranca del futuro**" e con questo significativo titolo: "**Il Consiglio approva il Piano Urbanistico per lo sviluppo della città**".

Titolo e sopra titolo **che nulla ha a che fare** con quanto sarebbe stato approvato con la **Variante Anticipatrice al Piano degli Interventi del Comune di Sommacampagna**, dove **dopo tre anni dall'inizio di questo iter**, non si ha alcuna idea di una **Sommacampagna del Futuro** visto che non è stato approvato nessun **Piano Urbanistico per lo sviluppo del nostro territorio**... se non approvate delle **Manifestazioni di Interesse**, ma **senza alcun VERO interesse pubblico**, se non solo per favorire degli interessi privati (se pur legittimi).

Di questo articolo si evidenzia una **dichiarazione dell'Assessore all'Urbanistica**: **«Il primo Pi non recepisce alcuna proposta di accordo pubblico-privato, la cui approvazione è demandata a diverso e specifico procedimento urbanistico. Sarà però propedeutico alla redazione di successivi Pi, anche tematici, nei quali saranno previste le vere e proprie azioni di trasformazione»**.

Una dichiarazione - questa sopra riprodotta - che il sottoscritto **recepisce "in toto"** e che rappresenta un modo: **"competente"** e **"capace"** di come... **si dovrebbe guidare la trasformazione urbanistica di un territorio** soggetto a notevoli e gravi impatti ambientali... come il nostro.

Per quanto riguarda Villafranca **concludo ricordando un'altra frase dell'articolo**: **«Uno strumento che servirà, dunque, alla prossima amministrazione: «Essa potrà da subito decidere se accogliere o meno le 56 proposte di trasformazione pervenute dal bando pubblico»**».

Passo avanti per il futuro urbanistico di Villafranca. Il consiglio comunale, mercoledì sera, ha approvato, dopo la discussione delle osservazioni, il Piano degli interventi, portando a compimento un iter iniziato nel 2006, dopo il completamento dei lavori per il Piano di assetto del territorio.

È un punto che l'attuale amministrazione voleva portare a casa prima della fine del mandato. **«Il primo Pi non recepisce alcuna proposta di accordo pubblico-privato»**, spiega l'assessore all'urbanistica Roberto Dall'Oca, «la cui approvazione è demandata a diverso e specifico procedimento urbanistico. Sarà però propedeutico alla redazione di successivi Pi, anche tematici, nei quali saranno previste le vere e proprie azioni di trasformazione».

Uno strumento che servirà, dunque, alla prossima amministrazione: **«Essa potrà da subito decidere se accogliere o meno le 56 proposte di trasformazione pervenute dal bando pubblico»**, continua Dall'Oca. «Questo interesse dimostra quanto ancora sia vivo il tessuto imprenditoriale villafranchese

e che i parametri proposti erano corretti. L'amministrazione potrà disporre di un tesoretto che, se ben gestito, potrà dare alla città altre risposte importanti in termini di viabilità, contenitori, servizi e scuole.

Il piano degli interventi permetterà, secondo l'assessore, di accompagnare la popolazione in crescita verso la dimensione metropolitana. «Il Piano tra le strategie propone una nuova configurazione delle scuole, una nuova viabilità con un anello circoscrizionale, dando comunque massima attenzione al completamento della Grezzanella, nuove piazze e spazi verdi con l'attenzione e indicazioni alle nuove costruzioni, per avere una città con maggiori performance ambientali e minori costi gestionali». «Cura, inoltre», aggiunge l'assessore Dall'Oca, «le frazioni, il rurale e si predispone a garantire un recupero della città esistente valorizzando il centro storico, consapevole dell'importanza di rilanciare le attività commerciali e di tutte le funzioni che ospita e può ancora ospitare. Villafranca è un centro fra i più importanti del Veneto, su una Postumia storica. Il Piano degli interventi tiene conto della realtà produttiva presente con un occhio al futuro». **M.V.A.**

Per completezza di informazione vanno evidenziate alcune **date relative al P.A.T. e al P.I.** che evidenziano delle **"differenze sostanziali"** tra il **P.A.T.** e il **P.I.** dei Comuni di **Sommacampagna** e di **Villafranca di Verona**.

	Piano Assetto del Territorio		Piano degli Interventi	
	Adozione	Approvazione	Adozione	Approvazione
Sommacampagna	19.01.2009	03.05.2013	03.07.2013	11.12.2017
Villafranca di Verona	20.02.2014	22.07.2015	24.03.2017	18.04.2018

Il Comune di Sommacampagna sta operando per la sua **Trasformazione Urbanistica** basandosi su dei **dati ancora nel 2006** che sono serviti a elaborare il Piano di Assetto del Territorio, che poi è stato **ADOTTATO nel 2009** e solo poi **APPROVATO nel 2013** e... **dopo 5 anni dall'approvazione del PAT, non è stato ancora approvato un Piano degli Interventi** che sia degno di tale nome e che serva veramente a guidare una **vera Trasformazione Urbanistica** che dovrebbe **essere guidata** con una **VARIANTE "AMBIENTALE" al PAT**.

In merito alle **questioni ambientali** ed in particolare degli **impatti che ledono gravemente la Qualità della Vita della Popolazione di Caselle**, generate dalle Infrastrutture Trasportistiche sovra comunali, va ricordato che il sottoscritto - in data **3 Aprile 2018** - aveva inviato all'Amministrazione Comunale il **documento avente ad oggetto: "Richiesta di Informazioni su come l'Amministrazione Comunale intende procedere e/o agire con "efficacia e efficienza" in merito al RICORSO al T.A.R. del Veneto n. 156 del 5 Febbraio 2016 (P.U.A. Quadrante Europa)"**... di cui si ricordano delle conclusioni, come di seguito riprodotte:

Se con Delibera di Giunta Comunale n° 10 del **21.01.2016** si dà avvio al **Ricorso al TAR 156/2016** contro la **mancanza di VAS del Quadrante Europa**, una Delibera di cui il **"Proponente"** è l'Assessore: **Giandomenico Allegri** (della quale Delibera andrebbero rilette delle dichiarazioni) e se poi successivamente nell'approvare la Delibera di Consiglio Comunale n° 21 del **15.03.2016** si dichiarano che **vi saranno delle azioni concrete**, vedi alcune tra le dichiarazioni dell'Assessore: Giandomenico Allegri... come di nuovo qui sotto riprodotte...

posizione morbida o dura, non è tanto su quanto scriviamo nella delibera, ma su come viene utilizzata. Se noi lo scriviamo qui, e poi non ce ne occupiamo più, può essere la posizione più dura del mondo, ma se poi non ce ne occupiamo più, non porterà nessun risultato. Se lo scriviamo qui e lo portiamo avanti in tutte le sedi. Come avete visto lo abbiamo fatto anche con altri enti che hanno cercato di aggirare la procedura di VAS, a dire il vero gli è stato consentito di aggirare, parlo della commissione del Quadrante Europa, che non era assoggettata a procedura di VAS, noi abbiamo fatto ricorso al TAR, alla commissione regionale, perché noi riteniamo che la VAS vada fatta, assolutamente. Non

... che un Assessore del Comune di Sommacampagna che nelle Delibere che lo stesso approva, **dichiara che la VAS del Consorzio ZAI "va fatta assolutamente"** e poi dal giorno dopo che il sig. Giandomenico Allegri si è insediato nel Consorzio ZAI... il Ricorso al TAR 156/2016... sembra essersi "congelato", il sottoscritto credo che questo lo debba evidenziare, soprattutto e visto che **dopo due anni dall'avvio del Ricorso al TAR del Veneto**, la Giunta Comunale di Sommacampagna - di cui Giandomenico Allegri ne è Assessore - **non ha più fatto nulla... al fine che la V.A.S. - ma anche la V.I.A. - del Quadrante Europa... venga fatta rispettare.**

Se nulla di personale il sottoscritto ha e/o avrebbe contro il sig. Giandomenico Allegri in qualità di Iscritto al P.D. e quindi di **"rappresentante del Partito Democratico"** nominato componente del Consiglio Direttivo del Consorzio ZAI, ben diverso è **quanto il sottoscritto si aspetta dall'Assessore Giandomenico Allegri**, quando nelle Delibere **dichiara azioni e/o provvedimenti contro il Consorzio ZAI**, ma poi nella realtà - da due anni a questa parte - **nulla è stato poi fatto a tutela della Qualità della Vita della Popolazione di Caselle.**

Visto che l'Assessore Giandomenico Allegri aveva annunciato **di occuparsi anche della mancanza di VAS del Quadrante Europa...** considerato che potremmo essere in presenza di un possibile Conflitto di Interesse del sig. Giandomenico Allegri relativo al doppio ruolo di rappresentante del Partito Democratico e anche di Assessore Comunale (*forse da risolvere*), ciò premesso, si invia questa comunicazione ad oggetto: **Richiesta di Informazioni su come l'Amministrazione Comunale intende procedere e/o agire con "efficacia e efficienza" in merito al RICORSO al T.A.R. del Veneto n. 156 del 5 Febbraio 2016 (P.U.A. Quadrante Europa)...**

Viste le due **Sentenze della Corte di Giustizia Europea**, la prima: **"Sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 - VIA "ex post"** e la seconda: **"Sentenza 28 febbraio 2018 causa C-117/17"**, a parere del sottoscritto, l'Amministrazione Comunale dovrebbe **"rivedere"** alcune Delibere di Giunta e di Consiglio - e di conseguenza il proprio operato - agendo con la **"posizione più dura del mondo"** al fine che la V.I.A. (e anche la V.A.S.) siano fatte rispettare per tutte quelle opere e interventi che impattano su Caselle, in modo che gli impatti ambientali siano valutati (e risarciti), **sin dalla realizzazione dell'opera...** a partire dal Quadrante Europa, senza dimenticare l'Aeroporto Catullo, ma anche rivedere e analizzare l'Autostrada A4, l'A22, la Tangenziale Ovest di Verona, ma anche le Cave e le Discariche che ci sono sul nostro territorio.

Se sulle *questioni "personali"* del sig. Giandomenico Allegri non intervengo più di tanto... mi aspetto invece delle **VERE AZIONI concrete ed efficaci** (*anche se in ritardo di 2 anni*) da attivarsi - **da subito** - nei confronti del Consorzio ZAI e del relativo **Ricorso al TAR del Veneto...** **"congelato"**, **al fine di poter ottenere opere e interventi per migliorare la Qualità della Vita della Popolazione di Caselle (e quindi mia personale).**

Se il Comune di Villafranca... **non è interessato dal Quadrante Europa, non è interessato dalla TAV, non è interessato da una sopra elevazione di una Discarica Comunale, non è interessato da Cave (come lo è Caselle) ed è interessato solo marginalmente dal Piano di Sviluppo Aeroportuale...** è riuscito in pochi mesi a predisporre un Piano degli Interventi, va detto che **per il nostro Comune non si ha alcuna idea di quale sarà la "Sommacampagna del Futuro"** visto che, ad oggi, non è stato approvato **nessun "Piano Urbanistico per lo sviluppo del nostro territorio"** che sia degno di tale nome, si rimarca che la **Qualità della Vita della Popolazione di Caselle, per l'incapacità e l'incompetenza dei nostri Amministratori...** continua a peggiorare.

Quando poi - per la prima volta - leggi la **Determina dell'Ufficio Ecologia, la n° 271 del 12 Aprile 2018** ad oggetto: **"Canone di Concessione Discarica Siberie in gestione a Herambiente SpA. Accertamento entrata 1° Trimestre 2018"** e leggi che **in soli 3 mesi** nelle Casse del Comune sono entrati **698.807,58 euro**, ci si chiede **come mai dopo 9 anni dall'approvazione del Project Financing del FINTO Recupero Ambientale dell'ex Cava Siberie,** ad oggi **non siano ancora state realizzate delle vere ed efficienti Opere di Mitigazione e di Compensazione Ambientali** che potevano - da anni - **migliorare la Qualità della Vita della Popolazione.**

Se oggi sono a scrivere questo **26esimo documento** della serie: **LOTTA allo SMOG** a titolo: **"Richiesta di un Consiglio Comunale Aperto alla Popolazione (da tenersi a Caselle) al fine che siano illustrate e descritte le Azioni da attivare a Tutela del Territorio e a Salvaguardia della Salute dei miei Concittadini"**, è perché - **solo ieri** - il sottoscritto ha appreso che **c'è stata la Convocazione della Conferenza dei Servizi** relativi all'**Accertamento della Conformità Urbanistica del MasterPlan dell'Aeroporto "Valerio Catullo"**.

Se il sottoscritto **se ne è accorto solo ieri** di questa Convocazione, va detto che la PEC inviata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti **l'hanno spedita il 12 Aprile 2018** ed quindi... **è già da 10 giorni che il Comune di Sommacampagna dovrebbe essere a conoscenza di questa convocazione.**



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture ed i sistemi informativi e statistici

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la
programmazione ed i progetti internazionali – Div. III

OGGETTO:

Artt. 2 e 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni e integrazioni.
Aeroporto di Verona Villafranca "Valerio Catullo". Piano di Sviluppo Aeroportuale.
Convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 11 maggio 2018.

Leggendo la Convocazione, solo ieri però ho scoperto che **è già dal 6 Febbraio 2018** che il Ministero aveva inoltrato la richiesta alla **Regione Veneto di Pronunciamento in merito alla Conformità Urbanistica del Piano di Sviluppo** dell'Aeroporto Catullo... e **probabilmente la stessa richiesta, alla stessa data, sarà stata inviata anche al Comune di Sommacampagna**, ma di quanto avvenuto **non è stata avvisata la Popolazione.**

Questo Ministero, con nota n. 1903 del **6.2.2018**, ha chiesto alla Regione Veneto di pronunciarsi, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e successive modificazioni e integrazioni, in merito alla **conformità urbanistica del Piano di Sviluppo** dell'Aeroporto di Verona Villafranca "Valerio Catullo", chiedendo altresì alle Amministrazioni ed Enti interessati di **esaminare il progetto**, al fine di **rilasciare i pareri, le autorizzazioni, i nulla-osta di rispettiva competenza**, così come previsto dal D.P.R. n. 383/1994.

Come è noto, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del D.L. 28 giugno 1995, n. 251, convertito, con modificazioni e integrazioni, dalla legge 3 agosto 1995, n. 351 e dalla circolare attuativa del Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici n. 1408 in data 23.2.1996, lo strumento di pianificazione aeroportuale, autorizzato ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, **comporta automaticamente variante agli strumenti urbanistici vigenti, nonché dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera nel suo complesso.** Ai sensi del succitato art. 1, comma 6, la **compatibilità urbanistica riguarda anche le singole opere inserite nel piano autorizzato ai sensi del D.P.R. n. 383/1994.**

Sempre dall'Avviso di Convocazione della Conferenza dei Servizi appreso che in **data 6 Marzo 2018** il **Comune di Sommacampagna ha trasmesso il verbale di Istruttoria Tecnica del Servizio Urbanistica** - redatto però un mese prima, in data **1 Gennaio 2018**, con il quale documento si dichiarava che **era stata accertata la NON Conformità Urbanistica** del Master Plan al PI e al PAT vigente.

Ad oggi sono pervenuti i seguenti atti:

- Nota n. 4310 del 20.2.2018 della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del MATTM, con la quale si richiama il Decreto di compatibilità ambientale n. 191 del 27.7.2017, positivo con prescrizioni, e si rimanda ad esso per quanto di competenza;
- Nota n. 9954 in data 27.2.2018 del Comune di Villafranca di Verona con la quale si attesta la non conformità urbanistica di parte delle opere previste dal Master Plan rispetto alla strumentazione urbanistica vigente;
- Nota n. 68669 del 2.3.2018 del Comune di Verona con la quale si riscontra che tutti gli interventi ricompresi nel confine aeroportuale ricadono su territorio esterno al Comune di Verona, pertanto non incidono sugli strumenti urbanistici comunali; non si riscontrano, altresì, variazioni al Piano di Rischio approvato e non risultano variazioni delle mappe di vincolo e limitazione ostacoli;
- Nota pervenuta alla scrivente in data 6.3.2018 del Comune di Sommacampagna, con la quale si trasmette il verbale di istruttoria tecnica del Servizio Urbanistica in data 1.2.2018 (prot. n. 2563) con il quale è stata accertata la non conformità del Master Plan ai vigenti Piano degli Interventi e Piano di Assetto del Territorio;
- Nota n. 26978 in data 29.3.2018 dell'Amministrazione della Difesa, Comando Forze Operative Nord, con la quale si comunica che sono in itinere degli approfondimenti da parte dell'Aeronautica Militare, allo scopo di valutare le probabili interferenze date dalla presenza del 3° Stormo sul sedime aeroportuale in oggetto; il parere congiunto interforze sarà, pertanto, espresso all'esito dei citati approfondimenti.

Dalla lettura dell'Avviso apprendo quindi che il **Ministero dei Trasporti** ha convocato la **Conferenza dei Servizi per l'Accertamento della Conformità Urbanistica del Master Plan** dell'Aeroporto Valerio Catullo, e che questa convocazione è stata indetta per le ore **11,00 dell'11 Maggio 2018**.

Premesso quanto sopra, questo Ministero convoca apposita Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che si terrà presso la sede della scrivente a Roma, Via Nomentana 2, sesto piano, stanza n. 6114, alle ore 11,00 del giorno 11 maggio p.v.

Dall'avviso sembrerebbe che **a questa Conferenza dei Servizi** potrebbero partecipare anche i **Soggetti Privati**, ma non so se un Cittadino Privato può partecipare... in ogni caso, nel dubbio, in data **11 Dicembre 2017** avevo inviato una [PEC \(anche al Comune di Sommacampagna\) che aveva questo oggetto: "Osservazioni inerenti il procedimento di accertamento di Conformità Urbanistica del "Masterplan Aeroportuale" dell'Aeroporto di Verona \(inviata in ottemperanza dell'art.2 del D.P.R. n° 383 del 18.04.1994\)"](#)... e vediamo se ENAC si ricorda di riscontrate a quanto "osservato" anche dal sottoscritto.

Gli Enti in indirizzo sono invitati a partecipare a detta Conferenza attraverso un unico rappresentante, munito di specifico delega o atto di designazione, legittimato ad esprimere il definitivo parere ed a produrre in sede della stessa gli atti formali di rispettiva competenza.

I suddetti atti dovranno essere trasmessi alla Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali al seguente indirizzo PEC: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it oppure via e-mail all'indirizzo stefania.vitaletti@mit.gov.it o, infine, al n. fax 06/44292266.

I soggetti privati in indirizzo (enti o società gestori di servizi pubblici o comunque a vario titolo interferiti dalle opere in esame) possono partecipare alla Conferenza di Servizi al fine di apportare un contributo al migliore inserimento delle opere sul territorio, presentando osservazioni e/o ogni utile indicazione per una migliore definizione della progettazione esecutiva. I medesimi soggetti possono trasmettere, inoltre, le proprie osservazioni di carattere esclusivamente tecnico direttamente ad Enac ed alla Società di gestione, dandone, nel contempo, riscontro a questo Ministero.

Prima della data fissata per la Conferenza Enac dovrà dichiarare se, entro il termine fissato dall'art. 11, comma 2 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per la partecipazione degli interessati al procedimento, sono state formulate osservazioni e, in tal caso, predisporre le proprie controdeduzioni.

Copia della presente convocazione è pubblicata sul sito istituzionale del Ministero Infrastrutture e Trasporti, ed inviata via PEC a tutte le Amministrazioni ed Enti interessati.

Evidenziato questo avviso e data l'importanza dell'argomento... che il Comune di Sommacampagna **si limiti a inviare al Ministero dei Trasporti solo un parere espresso dall'Ufficio Urbanistica, senza il supporto del Consiglio Comunale e di una Delibera specifica sull'Accertamento della Conformità Urbanistica del Master Plan** dell'Aeroporto Catullo... **credo che sia un'altro esempio di come ai "miei" politici non interessi nulla della Qualità della Vita dei Cittadini di Caselle...** tanto poi diranno... è stato approvato... da altri.

E se in merito alla **V.I.A. dell'Aeroporto** e alla **V.A.S. del Quadrante Europa** non si sa mai nulla e niente, non passa settimana che sui quotidiani non siano pubblicati **articoli in merito alla TAV**, come quest'ultimo pubblicato il 21 Aprile sull'Arena a titolo: "**I sindaci sulla Tav «Informazioni ad alta velocità»**" del quale articolo evidenzio la frase: "**«È interesse sia delle Regioni che di Rfi e Cepav Due costruire un percorso condiviso», ha affermato quest'ultimo, «gli effetti negativi ci saranno, ma speriamo vengano alleviati con le opere di compensazione, tra cui strade potenziate e piste ciclabili»**"... che mi permette di chiedere quali saranno le **vere opere e i veri interventi di mitigazione e di compensazione ambientale** di cui potranno fruire i cittadini di Caselle, **visto che i "nostri" Politici... "sperano" che gli effetti negativi siano alleviati.**



Dato che siamo in tema di articoli di giornali, ricordiamo che Sabato... sia sull'**Arena** che sul **Corriere di Verona** sono stati pubblicati degli articoli e quello che c'era in prima pagina sul **Corriere di Verona**... aveva questo titolo: "**«Subito la quarta corsia sulla A4»**", questo sopra titolo: "**Infrastrutture. Il gruppo che fa capo a Benetton annuncia i primi interventi nel tratto veneto. E nasce la Mestre-Cesena**" e questo sotto titolo: "**Castellucci, ad di Atlantia, prossima proprietaria della Brescia-Padova: «Le risorse ci sono»**"... e dato che Caselle è interessata dall'Autostrada "A4" credo che dobbiamo ricordare anche questa notizia.

E dopo aver ricordato la TAV e la 4^a Corsia dell'A4, ricordiamo anche le Cave... visto che in data **20 Aprile 2018 in C.T.R.A.E.** – Commissione Tecnica Regionale Attività Estrattive, tra i punti all'Ordine del Giorno avrebbero discusso anche in merito alla: "**Domanda in data 15.02.2012, pervenuta in Regione (V.I.A.) il 15.02.2012 ed integrazioni volontarie pervenute in data 28.06.2017 per l'ampliamento della cava di sabbia e ghiaia denominata «CORTE BETLEMME» e sita in Comune di Sommacampagna (VR). Ditta S.E.I. Società Escavazione Inerti s.r.l.**"... visto che per Caselle sarebbe interessante conoscere l'esito di tale esame anche e al fine **di vedere che relazione ci sarebbe tra questa domanda** e quanto previsto dal PAT come opere di mitigazione ambientale visto le Norme Tecniche di Attuazione del PAT per le aree di Cava.

E visto che siamo in **tema di Cave** e dato che entro il **31.12.2018** dovrebbero essere concluse le attività di **escavazione e di ricomposizione Ambientale della Cava Ceolara** - Cava (di nuda proprietà del Comune) che secondo le NTA del PAT sarebbe stata destinata a **Parco Pubblico e/o Parco Urbano** - sarebbe interessante conoscere come intende agire e attivarsi il Comune di Sommacampagna, **affinchè questa data sia fatta rispettare e non sia concessa la proroga**, che come è noto... **va presentata prima degli ultimi sei mesi dalla scadenza** dell'Autorizzazione Regionale per l'attività di Cava che è stata rilasciata per la Cava Comunale.

La **Convocazione della Conferenza dei Servizi** per l'Accertamento della Conformità Urbanistica del Master Plan del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto Valerio Catullo, è la **“goccia che ha fatto traboccare il vaso”** al sottoscritto in rapporto a **tutte le altre problematiche** oggi ricordate... e che quindi può ben rappresentare uno dei **10 punti di discussione proposti** del documento che viene inviato con questo oggetto: **“Richiesta di un Consiglio Comunale Aperto alla Popolazione (da tenersi a Caselle) al fine che siano illustrate e descritte le Azioni da attivare a Tutela del Territorio e a Salvaguardia della Salute dei miei Concittadini”**.

Ciò premesso come **“Ordine del Giorno”** del **Consiglio Comunale APERTO** si propongono 10 argomenti:

Punto 01° _

Annullamento in Autotutela di tutte le Delibere attinenti al “PRIMO PIANO degli INTERVENTI”.

Punto 02° _

Approvazione di una Delibera di ATTO di INDIRIZZO per una “VARIANTE AMBIENTALE al PAT”.

Punto 03° _

Illustrazione alla Popolazione del PROGETTO di SOPRAELEVAZIONE della Discarica “Comunale”.

Punto 04° _

Discussione e Approvazione del Verbale di Istruttoria Tecnica dell'Ufficio Urbanistica predisposto per la CONFERENZA dei SERVIZI dell'ACCERTAMENTO della “CONFORMITA' URBANISTICA” del Master Plan del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto: “Valerio Catullo”.

Punto 05° _

Illustrazione alla Popolazione delle Opere e degli Interventi contro gli inquinamenti generati dalle attività dell'AEROPORTO “Valerio Catullo”, conteggiati... a partire dalla “sua realizzazione”.

Punto 06° _

Illustrazione alla Popolazione delle Opere e degli Interventi contro gli inquinamenti generati dalle attività dell'INTERPORTO di Verona, conteggiati... a partire dalla “sua realizzazione”.

Punto 07° _

Illustrazione alla Popolazione delle Opere e degli Interventi contro gli inquinamenti generati dalle attività delle AUTOSTRADE: “A4” e “A22”, conteggiati... a partire dalla “loro” realizzazione”.

Punto 08° _

Illustrazione alla Popolazione delle OPERE e degli INTERVENTI di Mitigazione e Compensazione che “effettivamente” e “sicuramente” verranno realizzati a seguito della realizzazione della TAV.

Punto 09° _

Illustrazione alla Popolazione delle LINEE GUIDA da applicare al fine che le aree destinate alle CAVE abbiano da diventare - quanto prima - dei PARCHI “PUBBLICI” e/o dei PARCHI “URBANI”.

Punto 10° _

VARIE ed EVENTUALI (se... e qualora... vi fossero altri argomenti... SUGGERITI dal PUBBLICO).

A poco più un anno dalla Campagna Elettorale per le **votazioni per il rinnovo del Consiglio Comunale** (previste per la prossima Primavera), **un'Amministrazione Comunale che in quattro si è caratterizzata solo per “panem et circenses”** dedicando tempo e risorse dei Dipendenti comunali solo alle **“scampagnate”** e alle Feste delle varie **“Passeggiate Ecologiche”**, sarebbe forse ora che **si dedicasse all'agire concretamente** per una **VERA Tutela del Territorio**, per una **VERA Salvaguardia della Salute Pubblica** e per riuscire - in modo efficace ed efficiente - **a Migliorare la Qualità di Vita della Popolazione**, in particolare quella di Caselle.

Distinti saluti.

Un cittadino **“nativo”** di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@legalmail.it